



Area P.I., Cultura,
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Determinazione
N. 224 di Registro Generale del 08-03-2019
Numero di settore 26 del 07.03.2019

Proposta n. 263 del 07.03.2019

OGGETTO: D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - ReI (Reddito di Inclusione) - 36^ istruttoria - Ammissibilità di n. 1 richiedente - Accoglimento osservazioni e ammissione n. 2 richiedenti - Esclusione n. 1 richiedente - Provvedimenti.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di Marzo nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTA la delibera di G.C. n. 147 del 29.11.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Decreto Legislativo n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - ReI (Reddito di Inclusione) - Indirizzi", con la quale l'Amministrazione Comunale ha stabilito gli indirizzi relativamente alla misura di cui trattasi;

PRESO ATTO:

- del Decreto Legislativo n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", pubblicato sulla G.U. n. 240 del 13.10.2017, entrato in vigore in data 14.10.2017;
- della Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017, con la quale è stata illustrata la misura di cui trattasi e approvato, tra l'altro, il modello di domanda da utilizzarsi per effettuare la richiesta; della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali CdG: MA001-A001 prot. 9097 del 13.11.2017, trasmessa a questo Comune dal Piano di Zona Ambito S4 e acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 23.11.2017 al n. 23942, relativa all'oggetto;
- che i cittadini interessati, in possesso dei requisiti richiesti, potevano presentare domanda a decorrere dal 1° Dicembre 2017 sull'apposito modello di domanda predisposto dall'INPS e allegato alla Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017;

CONSIDERATO, in attuazione di quanto prescritto dalla norma suddetta, che i Comuni, tra l'altro, devono effettuare i seguenti controlli preventivi:

A) SU TUTTE LE DOMANDE ACQUISITE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE A PARTIRE DAL 01.12.2017, ENTRO 15 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE, verranno effettuati i seguenti controlli:

- a1) Controlli sul possesso dei requisiti di residenza e di soggiorno di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs 147 del 15.09.2017;
- a2) Controlli con riguardo all'effettiva composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento sia alla data di presentazione della DSU sia a quella di presentazione del Modello ReI;
- a3) Controlli, in caso sia stata indicata in sede di domanda, sulla sussistenza del requisito familiare di cui all'art. 3 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 147/2017, relativo alla presenza di una donna in condizione di gravidanza accertata, come risultante da idonea documentazione medica rilasciata da Struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto;

VISTE le precedenti determinazioni relative al procedimento di cui all'oggetto, tutte esecutive, dell'anno 2017, 2018 e del corrente anno;

VISTA la 36^ relazione istruttoria, prot. n. 4670 del 07.03.2019, predisposta dal Responsabile di procedimento, dalla quale, tra l'altro, risulta che:

- sono stati effettuati gli adempimenti previsti nella determina n. 210 del 01.03.2019;
- vengono regolarmente trasmessi all'INPS i modelli ReI.Com successivi che vengono acquisiti al protocollo dell'Ente;
- vengono di volta in volta inserite nel portale INPS le sottoscrizioni dei progetti personalizzati ReI quando gli stessi vengono trasmessi dall'Assistente Sociale dott.ssa Fortunato Carmela;

- la richiedente Omissis...D.Lgs. 196/03 (istanza prot. 3767 del 22.02.2019), ha integrato l'istanza mancante di copia di un documento e, pertanto, è risultata regolare ai controlli;
- La richiedente Omissis...D.Lgs. 196/03, (istanza prot. 4083 del 27.02.2019) a cui era stata inviata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, giusta nota racc. ar prot. 4368 del 04.03.2019, ha presentato le osservazioni con nota prot. 4393 del 07.03.2019, comunicando di non aver inserito il coniuge nell'attestazione ISEE in quanto separata dallo stesso e allegando copia della sentenza del Tribunale di Salerno datata 27.07.2004, nonché copia dell'ordinanza del medesimo Tribunale datata 14.02.2003;
- La richiedente Omissis...D.Lgs. 196/03, (istanza prot. 3359 del 18.02.2019) a cui era stata inviata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, giusta nota racc. ar prot. 4365 del 04.03.2019, ha presentato le osservazioni con nota prot. 4608 del 07.03.2019, comunicando di non aver inserito il coniuge nell'attestazione ISEE in quanto separata dallo stesso e allegando copia del Decreto di Omologa della separazione consensuale emesso dal Tribunale di Salerno in data 29.06.2018 R.G. 3038/2018;
- Relativamente all'istanza presentata dalla Sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, prot. 3668 del 21.02.2019, con nota PEC prot. 4361 del 04.03.2019 si richiedeva alla Direzione Agenzia Complessa INPS di Battipaglia parere in merito alla effettiva composizione del nucleo familiare della richiedente e di quale ISEE bisognava tener conto, considerato che in banca dati era stata riscontrata la presenza di un'altra attestazione ISEE successiva alla data di presentazione dell'istanza. L'INPS con nota PEC in data 06.03.2019, prot. del ns. Ente n. 4549, faceva pervenire il parere richiesto;
- Alla luce di tale parere, comunica che l'istanza è risultata difforme per le motivazioni indicate a fianco della stessa:
- Sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, nata il Omissis...D.Lgs. 196/03- C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 – Istanza prot. 3668 del 21.02.2019: difformità riscontrate: nell'attestazione ISEE non è stato inserito il coniuge; nell'attestazione ISEE è stato inserito un figlio minore che non convive con la richiedente;
- Per le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e s.m.i. inviata al seguente richiedente sono decorsi i 10 giorni dalla ricezione della comunicazione e non sono pervenute osservazioni alle motivazioni di difformità comunicate, indicate a fianco del nominativo:
Sig. Omissis...D.Lgs. 196/03, nato il Omissis...D.Lgs. 196/03- C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 – Istanza prot. 1987 del 31.01.2019: è difforme la composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento sia alla data di presentazione della DSU sia a quella di presentazione del Modello ReI.

RITENUTO:

- che le osservazioni presentate dalle due richiedenti suindicate possano essere accolte, in quanto le richiedenti rientrano nella casistica prevista dall'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159;

VISTE le disposizioni legislative vigenti in materia;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

VISTO il decreto sindacale n. 8 del 06.02.2017;

DETERMINA

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;
- 2) **PRENDERE ATTO e APPROVARE** la 36^ relazione istruttoria prot. 4670 del 07.03.2019, predisposta dal Responsabile di procedimento, richiamata in premessa, relativa a domande di Reddito di Inclusione (ReI), giusto D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- 3) **ACCOGLIERE** le osservazioni presentate dalle due richiedenti, presentate con note prot. 4393 del 07.03.2019 e prot. 4608 del 07.03.2019, già dettagliate in premessa, in quanto le stesse rientrano nella casistica prevista dall'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159;
- 4) **AMMETTERE**, pertanto, le istanze presentate dalle suindicate n. 2 richiedenti, che hanno presentato, rispettivamente, le istanze prot. 4083 del 27.02.2019 e prot. 3359 del 18.02.2019;
- 5) **PRENDERE ATTO**, pertanto, che le seguenti n. 3 domande di Reddito di Inclusione (ReI) sono risultate regolari ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - ReI (Reddito di Inclusione) e dalla Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017 e sono complete di firma e copia di documento di riconoscimento valido e sono ammissibili e possono essere trasmesse all'INPS con le modalità indicate dalla vigente normativa:

N. Ord.	Cognome e nome	Data di nascita	N. prot.	data	Presentazione modello ReI-Com
1	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	3767	22.02.2019	SI
2	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	4083	27.02.2019	NO
3	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	3359	18.02.2019	NO

- 6) **PRENDERE ATTO** che per la comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e s.m.i. inviata ad un richiedente sono decorsi i 10 giorni dalla ricezione della comunicazione ed entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- 7) **ESCLUDERE**, pertanto, il seguente richiedente per le motivazioni indicate a fianco dello stesso:
Sig. Omissis...D.Lgs. 196/03, nato il Omissis...D.Lgs. 196/03– C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 – Istanza prot. 1987 del 31.01.2019: è difforme la composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento sia alla data di presentazione della DSU sia a quella di presentazione del Modello ReI.
- 8) **DARE MANDATO**, pertanto, al responsabile di procedimento di:
- di trasmettere all'INPS le istanze di cui al precedente punto 5);
 - effettuare le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e s.m.i. alla seguente richiedente per le motivazioni indicate in premessa: istanza prot. 3668 del 21.02.2019;
 - comunicare alle due richiedenti di cui al precedente punto 4) l'accoglimento delle osservazioni e la conseguente ammissione;
 - comunicare l'esclusione al richiedente indicato al precedente punto 7)
- 9) **PRENDERE ATTO**:
- a. che i precedenti punti 3), 4), 5) e 7) non indicano i dati anagrafici dei richiedenti, nonché di quelli che hanno presentato istanze difformi, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
 - b. che per tutti i suindicati cittadini è stato indicato il numero e la data di acquisizione dell'istanza al protocollo generale dell'Ente;
 - c. che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell' Area P.I., Cultura
Servizi Demografici e Servizi alla Persona
Carminè RUSSOMANDO